

---

**Festival cinematografici.** Stasera a Udine spezzoni inediti de «La dolce vita»

**Atenei protagonisti.** Con i fondi pubblici per la cultura sempre più esili, sono le università a prendere l'iniziativa e organizzare festival cinematografici. Cà Foscari, per esempio, dal 26 al 29 maggio, terrà la prima rassegna interamente gestita e finanziata da un ateneo. Stasera, a Udine, dopo l'inaugurazione di ieri, al Filmforum festival – altra rassegna che vede in prima linea l'Università, con la partecipazione della fondazione Carigo, del comune e della provincia – sarà proiettata un'autentica chicca: 10 minuti mai visti de "La dolce vita", il capolavoro di Fellini (*nella foto*, un'immagine della lavorazione del film). [Coti > pagina 20](#)

---

## Arti visive

# I festival del cinema nascono in ateneo

## Da Udine e Ca' Foscari rassegne e forum

**C**resce in Triveneto l'attenzione attorno alle rassegne cinematografiche; si moltiplicano le iniziative nelle piccole realtà culturali del territorio e nelle università, in un momento di tagli agli atenei e alla cultura (Fus).

In Friuli-Venezia Giulia da ieri (fino al 13 aprile) ha preso il via il Filmforum Festival, promosso dall'università di Udine. Nove giorni di meeting, convegni, incontri, premi e proiezioni italiane e internazionali a Udine e Gorizia. «Siamo nati diciotto anni fa e siamo cresciuti, fino a diventare quello che siamo oggi - spiega Leonardo Quaresima, docente di storia del cinema e direttore artistico del Festival - con diverse sezioni e una dimensione internazionale: l'80% dei 220 ospiti è straniera».

Il tema di quest'anno è l'archivio, per capire come questa istituzione cambia nel passaggio al digitale. Tra le chicche: stasera dieci minuti di sequenze e tagli che Federico Fellini aveva dovuto escludere da *La Dolce Vita* e in anteprima assoluta il restauro di *Carl*

*Mayer*, musicato dal vivo a Udine dai musicisti di Massimo Volume. Il festival non è promosso solo dall'università; ci sono da sempre collaborazioni importanti, dalla regione, alla Fondazione Crup, dalla Direzione generale per il cinema (ministero per i Beni culturali), alla Fondazione Carigo, poi comune e provincia di Udine e Gorizia. «Il festival costa 140-160 mila euro e ogni anno lo organizziamo senza avere la certezza che i finanziamenti arriveranno - ammette Quaresima -. C'è una tradizione di finanziamenti storici e finora è andata bene, ma se riusciamo a farcela, economicamente, è anche grazie alla rete di contatti internazionali che ci permet-

tono di avere un accesso a costi privilegiati a materiale e noleggi di film. E quest'anno abbiamo in più fondi europei erasmus. Già certi e per questo preziosissimi».

È agli esordi invece il Ca' Foscari Short Film Festival, il primo festival di cinema concepito, organizzato e gestito direttamente da un ateneo. L'edizione si terrà dal 26 al 29 maggio, alla guida il critico Roberto Silvestri. «Sono 120 gli studenti che con entusiasmo hanno risposto all'appello e si occuperanno di tutte le varie fasi del Festival, che rientra nelle attività internazionali di Ca' Foscari Cinema: proiezioni, incontri, workshop» spiega Roberta Novielli, delegata dal rettore Carlo Carraro alle attività cinematografiche dell'università. Il festival parte con un concorso di opere provenienti dalle scuole di cinema di tutto il mondo e un piccolo concorso per gli istituti medi superiori del Veneto. Poi ci saranno proiezioni speciali. «Quest'anno è finanziato completamente con fondi dell'ateneo, è un grande impegno economico - spiega la



**Roberta Novielli**

UNIVERSITÀ  
CA' FOSCARI

**Finanziamenti.** Il festival è interamente pagato con fondi dell'ateneo; la nostra fortuna è riuscire ad utilizzare forze interne, studenti e nostre sale



**Inediti.** In alto, fotogramma scartato da *La dolce vita* di Federico Fellini; a lato, *Vanina*, film restaurato di Carl Mayer;



Novielli - ma la nostra fortuna è che riusciamo a usare elementi e forze interne all'università, come ad esempio le sale dove si svolgerà il festival, due teatri dell'ateneo, l'auditorium Santa Margherita e il teatro Ca' Foscari. È la prima edizione, speriamo di una lunghissima serie, e confidiamo nell'arrivo di sponsor per i prossimi anni».

A solo ArtFilm Festival

quest'anno compie trenta anni. Il festival dedicato ai film sull'arte è in programma dal 20 al 28 agosto con proiezioni, incontri culturali, mostre d'arte e performance. Quest'anno c'è una collaborazione con l'artista curatrice cinese Chen Mei-Yuane e alcune istituzioni pubbliche cinesi. «Siamo in sofferenza. Il festival, che costa 150-170mila euro, è sostenuto economicamente

## GLI APPUNTAMENTI

**A Udine e Gorizia.** Ha preso il via ieri e durerà fino al 13 aprile il Filmforum Festival, promosso dall'università degli studi di Udine. Nove giorni di meeting, convegni, incontri, premi e proiezioni italiane e internazionali. Nell'edizione di quest'anno dieci minuti inediti di sequenze e tagli che Federico Fellini aveva dovuto escludere dal film *La dolce vita*. E in anteprima assoluta il restauro di *Vanina*, il capolavoro di Carl Mayer

**A Venezia.** Dal 26 al 29 maggio si tiene il Ca' Foscari Short Film Festival, primo festival di cinema concepito organizzato e gestito direttamente da un'ateneo. Proiezioni, incontri, workshop e un concorso per opere provenienti dalle scuole di cinema di tutto il mondo

**Ad Asolo (Tv).** Giunto alla trentesima edizione, l'Asolo ArtFilm Festival dedicato ai film sull'arte si svolgerà tra il 20 e il 28 agosto

da sponsor privati all'80-90% e la crisi si sente - spiega Attilio Zamperoni, segretario generale e fondatore AIAF (Asolo International Art Festival) -. Per questo stiamo pensando di diventare una vera azienda culturale; ogni anno si deve trovare la copertura, altrimenti bisogna intervenire sui programmi con la forbice».

**Cristina Colli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA